REGOLAMENTO

1. **REGOLAMENTO FUNZIONALE DEI MEZZI DI SOCCORSO**
2. **CARATTERISTICHE PROFESSIONALI DEL PERSONALE OPERANTE SUI MEZZI DI SOCCORSO 118**

NORME DI RIFERIMENTO ED INDIRIZZO:

1. **D.P.R. 27.03.1992 "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza". (G.U. . 76 del 31.3.92)**

2. **D.M. 15.05.1992 "Criteri e requisiti per la classificazione degli interventi di emergenza"**

3. **G.U. 30.05.92 n. 126.PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI. Comunicato n° 87 relativo al D.P.R. 27.03.92**

4. **CONFERENZA STATO-REGIONI DEL 25.03.93. (D.P.R. 27.03.1992 art. 5 comma 3). Schema tipo di convenzione con associazioni ed enti pubblici e privati per l'attività di soccorso sanitario.**

5. **G.U. N. 114 del 17.05.1996 "Atto di intesa fra Stato e Regioni di approvazione delle linee guida sul sistema di emergenza sanitaria" applicazione del D.P.R. 27.03.1992.**

6. **Legge 03 aprile 2001, N. 120 "Utilizzo dei Defibrillatori in ambiente Extraospedaliero"**

7. **Schema tipo di convenzione con associazioni ed enti pubblici e privati per l'attività dl soccorso sanitario (art 5 comma 3 del D.P.R. 27/3/1992):** Conferenza Stato-Regioni Seduta del giorno 25/3/93

8. **Deliberazione del Consiglio Regionale della Puglia n° 382 del 3-11-1999 "D.P.R. 27.03.1992 : Progetto generale del Macrosistema Emergenza Sanitaria 118 nella Regione Puglia (Delibera di Giunta n° 1811 del 29.05.1998)**

9. **Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 200 del 08.03.2002 "Finanziamento dei progetti per il conseguimento di obiettivi prioritari del P.S.N. 1998-2000 a norma dell'art.1 commi 34 e 34bis della Legge n° 662/96. rimodulazione finanziaria. Avvio sperimentazione macrosistema emergenza sanitaria 118".**

10. **Deliberazione della Giunta Regionale Puglia n° 771 del 07.06.2002.**

11. **Deliberazione della Giunta Regione Puglia n° 1714 del 29.10.2002 "D.G.R. n. 200 dell'08.03.2002 e n. 771 del 7.6.02 concernente la sperimentazione del sistema di emergenza urgenza 118. completamento fase sperimentale sul territorio regionale".**

12. **Determinazione dirigenziale dell'Assessorato della Sanità del 28-5-2002 pubblicato sul BRP n° 148 del 21-11-2002 concernente le procedure organizzative e criteri per lo svolgimento dei corsi di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza territoriale (118).**

13. **Deliberazione della Giunta Regione Puglia n° 2000 del 10.12.2002 "Estensione della fase sperimentale del Sistema di Emergenza Urgenza 118 al territorio delle Province di Lecce e Taranto".**

14. **Conferenza Stato Regioni. Seduta del 27 febbraio 2003. "Linee-guida per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extraospedaliero dei defibrillatori semiautomatici".**

15. **Determinazione Dirigenziale Dell'Assessorato alla Sanità del 28/9/02 pubblicato sul BRP N.148 del 21/11/02 concernente le procedure organizzative e criteri per lo svolgimento dei corsi di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza territoriale (118).**

16. **Atto di Intesa Stato-Regione n° 1711 del 22/05/03 " Linee Guida su formazione,aggiornamento e addestramento permanente del personale operante nel Sistema di Emergenza – Urgenza 118**

In ossequio alla normativa sopra citata, si formalizza REGOLAMENTO a cui deve attenersi la Ditta/Associazione avendo stipulato regolare contratto con la ASL LECCE ai fini dell'attività di soccorso nell'ambito del Servizio di Emergenza-Urgenza 118 (SEUS 118).
Il presente regolamento caratterizza sia l'aspetto operativo sia l'aspetto formativo del personale.

OPERATIVITA' E MEZZI:

- La ditta/Associazione deve rispettare tutte le disposizioni operative emanate dalla Centrale Operativa 118 anche nel rispetto dei Protocolli Operativi Interni, che il Responsabile pro tempore della Ditta/Associazione si impegna a divulgare presso tutti i propri dipendenti/associati. Il Responsabile della Ditta/Associazione si impegna a far rispettare da parte dei propri dipendenti/associati i Protocolli Operativi Interni già in essere ed eventuali Protocolli da emanare, nonché ogni altra direttiva impartita dalla Centrale Operativa in merito all'operatività del SEUS 118.

Inoltre, il Responsabile della Ditta/Associazione si impegna ad osservare quanto di seguito elencato:

- È fatto assoluto divieto di ricevere e gestire in proprio le chiamate di soccorso, così come di pubblicizzare a tal fine il proprio recapito telefonico.
- Va comunicato alla Centrale Operativa l'elenco dei Mezzi di soccorso da impiegare ed eventuali variazioni successive in ordine alla permanenza degli standards previsti (TIPO A) dal contratto in essere.
- Le attrezzature con cui devono essere corredate le Ambulanze utilizzate per i soccorsi, fatto salvo quanto previsto dalla normativa autorizzativa, sono quelle stabilite da specifico capitolato tecnico, riportato di seguito.
- Il Responsabile della Ditta/Associazione deve garantire abbigliamento e DPI a norma di legge a tutti gli operatori (dipendenti e/o volontari) adibiti ai mezzi di soccorso, così come il necessario lavaggio/pulizia degli stessi e la sostituzione degli indumenti usurati.

Regole operative:

- il personale ASL può equipaggiare, in caso di necessità, i Mezzi di soccorso messi a disposizione dalla Ditta/Associazione, il personale autista/soccorritore, soccorritore ed

infermiere della Ditta/Associazione può, in caso di necessità, equipaggiare i Mezzi di soccorso ASL, su disposizione della Centrale Operativa 118.

- Tutta la documentazione afferente le procedure di soccorso (Scheda Ambulanza ecc.), correttamente compilata, deve riportare la firma leggibile e relativo timbro ad inchiostro nero identificativo dell'operatore/i che ha gestito le operazioni di soccorso.
- La custodia della documentazione deve rispettare la normativa attualmente in vigore concernente la tutela della Privacy.
- Devono essere trasmessi alla Centrale Operativa 118, alla fine di ogni mese i turni del mese successivo del personale adibito al soccorso. Eventuali variazioni vanno immediatamente comunicate alla Centrale Operativa 118 (Medico di Guardia o Coordinatore infermieristico).
- Deve essere riportato su appositi registri, consegnati dalla Centrale Operativa 118, il carico-scarico farmaci e materiale sanitario di consumo.
- Settimanalmente vanno inviate alla Centrale Operativa 118 le richieste di farmaci e materiale sanitario e di consumo. Le stesse vanno soddisfatte entro 48 ore dalla richiesta e previo accordo con il Coordinatore infermieristico della Centrale Operativa. La consegna del materiale richiesto viene eseguita presso la Centrale Operativa 118 (o altro luogo concordato), con consegna al Responsabile della Ditta/Associazione o suo delegato.
- La Ditta/Associazione deve impegnarsi ad esporre i contrassegni del Servizio di Emergenza 118. In nessun caso può essere esposto un numero telefonico di soccorso diverso dal 118. l'eventuale contrassegno sui mezzi deve essere realizzato in modo che sia rilevabile dall'utenza che il servizio è svolto in regime di convenzione/contratto e che si tratta di mezzi diversi da quelli dell'Azienda Sanitaria Locale.
- Verranno espletate periodiche verifiche sull'idoneità dei Mezzi di soccorso anche in accordo con il Servizio abilitato al rilascio delle prescritte autorizzazioni al soccorso, inoltre, sulla loro tenuta, sui registri interni e su ogni elemento relativo alle procedure di soccorso. I controlli/verifiche verranno espletati dal Responsabile della Centrale Operativa 118 o suo delegato per quanto attiene la qualità delle procedure di soccorso ed il rispetto dei protocolli operativi interni e dal Responsabile o suo delegato del Servizio Igiene e Sanità Pubblica per quanto attiene il mantenimento dei requisiti autorizzativi dei mezzi utilizzati al trasporto/soccorso (ambulanze, auto mediche, imbarcazioni, moto mediche ecc.).

FORMAZIONE DEL PERSONALE:

fino alla realizzazione dei programmi di formazione stabiliti dalla Conferenza Stato-Regioni del 22.05.2003, i soccorritori, autisti/soccorritori ed eventuale personale sanitario devono svolgere i programmi di formazione ed aggiornamento stabiliti dal Direttore della Centrale Operativa 118. In particolare, tutti i soccorritori volontari devono possedere la Certificazione (IRC o AHA) in BLSD, PTC, PBLSD con relative autorizzazioni all'uso del defibrillatore semiautomatico. Tale certificazione deve essere acquisita secondo quanto previsto dall'attuale normativa ed eventuali modifiche ed integrazioni successive, concernente la formazione del Personale 118 (Atto di Intesa Stato-Regione n° 1711 del 22/05/03 " Linee Guida su formazione,aggiornamento e addestramento permanente del personale operante nel Sistema di Emergenza – Urgenza 118). Tutte le certificazioni possedute devono essere sempre in corso di validità ed inviate alla Centrale Operativa per la verifica e registrazione.
Il Responsabile della Ditta/Associazione deve impegnarsi sotto la propria responsabilità ad utilizzare esclusivamente personale soccorritore/infermiere con le qualifiche previste dalla normativa e dagli standards. L'attività formativa di cui sopra dovrà essere garantita dal Responsabile della Ditta/Associazione di appartenenza del personale soccorritore/infermiere (volontario o dipendente)

CARATTERISTICHE TECNICHE ED ATTREZZATURE DELLE AMBULANZE TIPO A

Le caratteristiche tecniche di seguito elencate devono essere possedute dall'Ambulanza primaria e da quella secondaria, da tenere a disposizione nel caso di indisponibilità della prima (incidenti, avaria ecc.). Le ambulanze devono possedere le caratteristiche tecniche previste da:

1. CONFERENZA STATO-REGIONI DEL 25.03.93. (D.P.R. 27.03.1992 art. 5 comma 3). Schema tipo di convenzione con associazioni ed enti pubblici e privati per l'attività di soccorso sanitario. G.U. 30.05.92 n. 126.
2. PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI. Comunicato n° 87 relativo al D.P.R. 27.03.92

Inoltre, nel rispetto della L.R. 15.12.1993 n. 27, successivamente integrata dalla L.R. 5.08.1996 n. 17, le Ambulanze tipo A devono possedere oltre i requisiti tecnico-strutturali previsti ed elencati nelle sopra evidenziate norme Regionali, le seguenti attrezzature che le qualificano "Mezzi di Soccorso" da adibire all'interno del Sistema di Urgenza-Emergenza 118:

- MONITOR-DEFIBRILLATORE MULTIPARAMETRICO, ASPORTABILE MUNITO DI BATTERIE RICARICABILI AUTONOME. LA SEZIONE MONITORAGGIO DEVE FORNIRE I SEGENTI PARAMETRI:
    - SpO2, ETCO2, ONDA PLETISMOGRAFICA, PRESSIONE INCRUENTA, ECG A 12 DERIVAZIONI. STAMPA ECG E PARAMETRI VITALI.
    - LA SEZIONE DEFIBRILLAZIONE DEVE POSSEDERE MEMORIA DEGLI EVENTI CON PROGRAMMA DI SCARICAMENTO DATI
- RESPIRATORE AUTOMATICO DA TRASPORTO A PRESSIONE E VOLUME REGOLABILI
- IMPIANTO DI O2 TERAPIA CENTRALIZZATO
- MASCHERE PER O2 TERAPIA
- SET PER INTUBAZIONE TRACHEALE (LARINGOSCOPIO CON SET DI LAME VARIE MISURE E PINZA DI MAGIL)
- SET PER TRACHEOTOMIA
- BARELLA A CUCCHIAIO
- TAVOLA SPINALE CON ACCESSORI (REGGITESTA, CINGHIE, RAGNO)
- MATERASSO A DEPRESSIONE CON ACCESSORI (CINGHIE, POMPA DI DEPRESSIONE)
- ESTRICATORE (KED) CON ACCESSORI
- COLLARI CERVICALI DI VARIE MISURE (almeno 2 adulti e 2 pediatrici)
- STECCOBENDE RIGIDE PER IMMOBILIZZAZIONE (almeno 2 per arti superiori e 2 per arti inferiori)
- STECCOBENDE A DEPRESSIONE PER IMMOBILIZZAZIONE (almeno 1 per arto superiore e 1 per arto inferiore)
- SET DI PICCOLO STRUMENTARIO CHIRURGICO IN CONFEZIONE STERILE
- ASPIRATORE FISSO E DA TRASPORTO CON ALIMENTAZIONE ELETTRICA, RICARICABILE.
- PALLONE DI AMBU ADULTI E PEDIATRICO
- BARELLA IN TELA CON 6 MANICI
- SEDIA PORTANTINA
- BORSONE PER FARMACI
- BOMBOLA O2 PORTATILE (1 o 2 litri)
- FORBICI ROBIN
- BORSONE CON STRUMENTARIO DA SCASSO
- FORBICI
- PINZE DI KLEMMER

- SFIGMOMANOMETRO A BRACCIALE
- FONENDOSCOPIO
- CANNULE ORO-FARINGEE DI VARIE MISURE (adulti e pediatriche)
- CANNULE RINO FARINGEE (mis. 5, 6, 7)
- SATURIMETRO PORTATILE

.

per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle norme sopra richiamate.

In caso di inosservanza del presente Regolamento, è previsto:

- ammonizione verbale per violazioni di lieve entità, che non compromettono l'efficienza/efficacia delle procedure di soccorso.
- Trattenuta di € 200,00 per gravi violazioni del presente Regolamento che non compromettono l'efficienza/efficacia delle procedure di soccorso.
- Trattenuta di € 300,00 per gravi violazioni del presente Regolamento che possano compromettere l'efficienza/efficacia delle procedure di soccorso.
- Rescissione del contratto di convenzione per ripetute gravi violazioni del presente Regolamento che possano compromettere l'efficienza/efficacia delle procedure di soccorso.

L'ammonizione verbale viene irrogata dal Responsabile dell'Ufficio ASL competente, addetto al controllo/verifica della corretta osservanza del presente Regolamento.
Le contestazioni, eccetto quelle che prevedono l'ammonizione verbale, vengono trasmesse dal Responsabile ASL competente a mezzo lettera RACCOMANDARA CON AVVISO DI RICEVIMENTO al Responsabile della Ditta/Associazione, con contemporanea comunicazione al Direttore Generale della ASL LECCE che irrogherà la sanzione prevista, previo contraddittorio con il Responsabile della Ditta/Associazione interessata.

Lecce, 15.05.2011

IL DIRETTORE U.O.C. C. O. 118 - LECCE
(dr. Maurizio Scardia)